



Ministero
dell'Istruzione,
Università e Ricerca

**Istituto Onnicomprensivo
annesso al Convitto Nazionale "C. Colombo"
Scuola Secondaria di I Grado Don Milani
(DM 14/06/2011)**

Salita Carbonara, 51 tel. 010.251.2660 - fax 010.251.2654

email: gevc010002@istruzione.it – Pec: gevc010002@pec.convittocolombo.gov.it

sito: <http://www.convittocolombo.gov.it> – Codice Fiscale: 95063860100

Scheda descrittiva di Rendicontazione

Titolo: Documentare - uno spazio specifico per la didattica metacognitiva
Redattore: Diego Guardavaccaro e Daniela Pietrapiana
Docenti coinvolti
Insegnanti di varie discipline delle classi seconde.
Analisi dei vincoli e delle risorse di contesto da cui l'azione ha preso le mosse
L'azione permette agli alunni di lavorare in gruppi aperti tra studenti di quattro classi diverse, consentendo di approfondire le loro conoscenze informatiche. Durante gli incontri gli alunni effettuano una sintesi dei percorsi laboratoriali o caratteristici della Don Milani allo scopo di intraprendere una didattica metacognitiva: imparare a interpretare, organizzare e strutturare le informazioni ricevute dall'ambiente e riflettere su questi processi per divenire sempre più autonomi nell'affrontare situazioni nuove. Le attività sono progettate con una particolare attenzione alla definizione delle dimensioni delle competenze "Imparare ad imparare" e "Agire in modo autonomo e responsabile". Dal punto di vista metodologico risulta particolarmente significativo il ricorso sistematico alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per creare e condividere progetti e prodotti.
Eventuali riferimenti teorici
C. Cornoldi, <i>Metacognizione e apprendimento</i> , Il Mulino, Bologna 1995. Per i riferimenti teorici relativi all'uso didattico degli ambienti di comunicazione eco operazione utilizzati, si rimanda alla scheda descrittiva delle esperienze complessive in materia.
Declinazione degli obiettivi specifici
Obiettivi dell'azione: <ul style="list-style-type: none">↗ Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando diverse fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e lavoro.↗ Agire in modo autonomo e responsabile: interagire con gli altri in modo responsabile e costruttivo, accettando regole e condividendo soluzioni.↗ Consolidamento e potenziamento delle competenze digitali.
Descrizione dell'attività
Costruzione, attraverso l'uso di tecnologie, di risorse documentali in relazione a più percorsi di apprendimento effettuati durante la classe seconda. Durante 22 moduli nel terzo trimestre, le classi seconde, divise in 8 gruppi da circa 12-13 alunni in classi aperte, lavorano alla preparazione di materiali che documentano percorsi laboratoriali e strutture della Don Milani. Al primo incontro vengono somministrati ai ragazzi questionari sulle loro competenze digitali, con particolare riferimento a elaboratori di testo, presentazioni multimediali e video. Si scelgono le attività da documentare sulla base dei docenti coinvolti. In particolare: <ul style="list-style-type: none">• laboratorio Tecnologico-Scientifico (dissesto idrogeologico)

- insegnamento congiunto di matematica e tecnologia
- laboratorio espressivo
- didattica delle lingue
- teatralità
- educazione al patrimonio
- uso delle TIC
- attività sportive

Si crea un wikispace per permettere di lavorare anche online condividendo il proprio operato.

Ogni gruppo si struttura in sottogruppi con modalità diverse a seconda dei prodotti da realizzare. Si organizzano preventivamente due incontri con lezioni mirate a fornire una preparazione informatica di base sull'uso dei programmi principali per gli alunni che manifestino tale necessità. Parallelamente gli altri studenti procedono con la pianificazione dell'attività.

Come prodotto finale possono essere preparati video (con materiali realizzati dai ragazzi e interviste), ipertesti, presentazioni.

Modalità di verifica e valutazione dell'azione intrapresa

Si valuta il comportamento degli alunni relativamente agli indicatori di partecipazione e di responsabilità mediante l'uso di rubric. Si indaga la competenza "imparare ad imparare" attraverso l'attento monitoraggio della scrittura collaborativa e l'analisi del prodotto finale, in riferimento a indicatori quali la pertinenza del linguaggio specifico e la completezza della documentazione.

Obiettivi raggiunti

Gli allievi mostrano di aver migliorato le loro competenze relazionali, in un contesto sociale che ha loro permesso di liberarsi dei ruoli precostituiti. L'ambiente di lavoro destrutturato ha permesso di generalizzare e consolidare le competenze tecnologiche nell'uso di programmi di base (videoscrittura, ipertesti con link e immagini, montaggio video, registrazioni con audacity, utilizzo di videocamera e salvataggio files video e utilizzo di piattaforma wiki). I prodotti realizzati dimostrano una adeguata consapevolezza dei percorsi didattici seguiti e una sostanziale padronanza dei contenuti disciplinari rielaborati.

Criticità emerse

L'introduzione di un nuovo contesto didattico ha comportato la necessità di ristrutturare l'organizzazione oraria di allievi e docenti, con prevedibili difficoltà.

L'organizzazione di gruppi aperti affidati a insegnanti di alcune delle classi coinvolte ha posto il problema della definizione dei ruoli in riferimento a una eventuale espressione di valutazioni disciplinari sommative; ciò, d'altra parte, ha permesso di sperimentare un'occasione di lavoro non sottoposta a procedure formali di giudizio.

La scelta di documentare percorsi paralleli comuni da parte di gruppi di diverse classi pone l'ineludibile difficoltà di armonizzare perfettamente i tempi di realizzazione delle diverse unità di apprendimento.

La valutazione della competenza imparare a imparare non è stata realizzata pienamente, a causa della complessità della stessa.

Possibili sviluppi

Alla luce delle criticità emerse, si possono prevedere le seguenti aree di miglioramento.

- Più funzionale individuazione dei percorsi da documentare e degli insegnanti coinvolti.
- Potenziamento degli strumenti di osservazione e valutazione.
- Esportazione delle modalità di lavoro attuate con l'allestimento di ambienti di lavoro virtuali per le singole discipline.

Condizioni di trasferibilità dell'esperienza

A prescindere dalla possibilità di organizzare specifici spazi per questo tipo di attività, l'esperienza

proposta offre comunque lo spunto per introdurre strategie di autodocumentazione nella didattica e una esemplificazione dell'uso di utili ambienti virtuali per la condivisione e il lavoro collaborativo.

Documentazione online

[Wikispace – Documentare](#)